

AVVISO PUBBLICO N. 2/2026

PER LA CONCESSIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO

Premesso che

- Il Regolamento della Città di Torino n. 397 *"'Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili"*, agli artt. 14 e seguenti, individua la procedura per l'assegnazione a soggetti senza fine di lucro dei beni immobili di proprietà comunale;
- con determinazione dirigenziale n. 4459 del 23 luglio 2026 è stato indetto l'Avviso Pubblico n. 2/2026 per la concessione dell'immobile a soggetti senza fine di lucro;

Si rende noto che

è indetta procedura pubblica per l'assegnazione in concessione, per la durata di anni cinque sino ad un massimo di anni venti, ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento n. 397, del seguente immobile, meglio descritto nell'allegata scheda patrimoniale.

- **LOTTO UNICO - Immobile sito in Noli, via Aurelia 43** - Il fabbricato in oggetto, ex Colonia Marittima Antonio Cantore, è ubicato nel Comune di Noli (SV), stretto tra la Via Aurelia e la spiaggia, si affaccia direttamente sul golfo. L'immobile è posto a circa 500 m dal centro cittadino, uno dei centri medievali di maggior interesse storico ed artistico della Liguria, che racconta il passato di quella che fu la Quinta Repubblica Marinara.
Il fabbricato è principalmente di proprietà del Comune di Torino ed in minor parte del Demanio dello Stato. L'accesso principale e quello secondario sono di tipo pedonale, posti entrambi lungo la via Aurelia: il primo direttamente sul fronte stradale al civico n. 43 mentre il secondo è posto lungo il marciapiede.
Il fabbricato, a pianta pressoché rettangolare ad unica manica, si sviluppa su tre livelli: uno seminterrato a livello dell'arenile, uno rialzato a livello della via Aurelia ed un primo piano. I tre livelli sono suddivisi in vani adibiti a camerate, locali di servizio e locali igienici. Il piano seminterrato, il piano rialzato ed il corpo di fabbrica di levante del piano primo sono comunicanti tra loro mediante scale interne, mentre la porzione di ponente del piano primo ha accesso indipendente mediante scala esterna, direttamente dalla sottostante area di servizio. Il piano rialzato è inoltre dotato di un terrazzo che costituisce la copertura del vano di estremità di levante del piano seminterrato. Il piano primo è formato da due corpi di fabbrica indipendenti, separati uno dall'altro da un terrazzino di disimpegno corridoio.
Completano la proprietà due aree esterne sistemate a giardino costituite da due terrapieni a livello della via Aurelia, contenuti sul fronte verso mare da muro di sostegno in muratura di pietrame e malta. A ridosso e, lungo tutto il muro di sostegno del terrapieno di levante, corre un viottolo che, partendo dall'estremità orientale, discende sino al piano arenile, raggiungendolo in prossimità del fabbricato ove, nel muro stesso, è praticata un'apertura di accesso alla spiaggia. Sul terrapieno di ponente, in corrispondenza del fabbricato, insiste una rampa di scala con gradini in cemento, di collegamento tra il piano arenile e il piano terrapieno

e una rampa di scala di salita al piano primo, per l'accesso al corpo di fabbrica di ponente, formata da gradini in cemento sorretti da muretti e nel cui corpo è ricavato un sottoscala ripostiglio.

Il fabbricato in oggetto è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Noli (SV) al Foglio 18, particella 153, subalterni 1 e 2, e insiste sull'area identificata al Catasto Terreni al Foglio 18, particella 153.

Le superfici lorde interne, desunte dalla documentazione grafica disponibile, ammontano complessivamente a circa 498 m², oltre a un'area pertinenziale esterna di circa 278 m². Tale area pertinenziale non costituisce arenile, bensì area pertinenziale catastalmente facente parte dell'immobile, in quanto ricompresa nel subalterno 1.

La porzione dell'immobile identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Noli (SV) al Foglio 18, particella 153, subalterno 2, avente un'impronta di circa 53,40 m², ricade su area del demanio marittimo e non rientra pertanto nella proprietà della Città di Torino. Tale porzione, ricompresa nel compendio oggetto del presente avviso, in quanto parte integrante e funzionalmente inscindibile dal fabbricato principale, non costituisce oggetto di autonoma concessione a favore del soggetto aggiudicatario ma forma parte integrante del compendio oggetto della presente procedura nei limiti consentiti dal titolo demaniale che verrà rilasciato alla Città di Torino.

Con nota prot. n. 4340 del 15 giugno 2026, la Città di Torino ha infatti richiesto al Comune di Noli, quale amministrazione competente, il rilascio di una concessione demaniale relativa a tale porzione per la durata di cinque anni. La concessione potrà essere oggetto di proroga, previa presentazione da parte del soggetto aggiudicatario di un Piano Economico-Finanziario relativo agli investimenti da realizzarsi sull'immobile. La titolarità della concessione rimarrà in capo alla Città di Torino.

La disponibilità e l'utilizzo della porzione del compendio immobiliare insistente su area del demanio marittimo sono subordinati al rilascio, all'efficacia, al mantenimento ed all'eventuale rinnovo della concessione demaniale da parte delle Autorità competenti.

La Città di Torino non assume alcuna garanzia in ordine al rilascio, al rinnovo, alla proroga o al mantenimento della predetta concessione demaniale né risponde di eventuali limitazioni, prescrizioni o provvedimenti adottati dalle Autorità competenti.

Eventuali modifiche, sospensioni, revoche, decadenze o mancati rinnovi del titolo demaniale non daranno luogo ad alcun diritto a risarcimenti, indennizzi, riduzioni del canone o altre pretese nei confronti della Città di Torino.

Si precisa inoltre che non costituisce oggetto del presente avviso l'arenile adiacente al compendio immobiliare. Tale area è individuata dalle Norme Tecniche di Attuazione del "Progetto di Utilizzo delle Aree Demaniali" del Comune di Noli come «Spiaggia libera vicina all'edificio della Colonia di Torino, fronte lineare m 53,00». Le medesime norme precisano che per spiaggia libera si intende «ogni area demaniale marittima non data in concessione, idonea alla balneazione e disponibile liberamente e gratuitamente all'uso pubblico». Il concessionario dovrà consentire l'accesso dal lotto alla predetta spiaggia libera, qualora richiesto dagli Enti competenti, senza poter rivendicare nei confronti della Città di Torino alcunché al riguardo.

La totalità delle caratteristiche dell'immobile viene comunque meglio descritta all'interno dell'apposita scheda tecnico-patrimoniale **allegata con il n. 1**.

La stima del canone annuale di mercato è pari a euro/anno € 29.400,00.

L'immobile verrà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna in favore del soggetto concessionario.

La Città non rilascerà alcuna certificazione impiantistica e/o ambientale dell'immobile concesso rispetto a quelle eventualmente già esistenti al momento di pubblicazione del presente Avviso. Sarà, conseguentemente, onere dell'assegnatario acquisire, integrare o rinnovare le certificazioni impiantistiche e ambientali.

La Città non eseguirà sull'immobile oggetto di concessione alcuna opera di ultimazione, miglioria, manutenzione, bonifica, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, presenti in loco.

Gli interventi necessari alla funzionalizzazione dell'immobile sono posti a carico del concessionario, così come l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, nulla osta ecc., si rendessero necessari per rendere il bene idoneo all'utilizzo.

Ai sensi dell'art. 71 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii. per gli enti del Terzo Settore è possibile insediare la sede ed i locali in cui si svolgono le relative attività istituzionali, purché non di tipo produttivo, qualunque sia la destinazione urbanistica dell'immobile. Il concessionario dovrà pertanto esercitare nell'immobile, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale, quali definite dalla normativa sul Terzo Settore e nei limiti sopra riportati; sono ammesse anche attività diverse da quelle di interesse generale, purché accessorie a queste e a carattere secondario e strumentale.

VINCOLI AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 O NORME ANTECEDENTI

Con nota prot. n. 3164 del 19 aprile 2011 (ns. prot. n. 3615. del 5 maggio 2011) il Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Liguria comunicava che l' "[...] il suddetto immobile non presenta i requisiti di interesse previsti dal D.Lgs. 42/2004 [...] in quanto privo di elementi architettonici significativi per pregio e unicità [...] pertanto è escluso dall'applicazione delle disposizioni previste dallo stesso decreto [...]" .

Il fabbricato ricade all'interno dei territori costieri compresi nella fascia di profondità di 300 metri dalla linea di battigia e tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 art. 142 lett. A.

Con Decreto Ministeriale del 20 marzo 1956 la sede stradale della via Aurelia prov. SV escluse traverse comunali comuni di: Varazze, Celle Ligure, Albisola S. Albissola M. Savona Bergeggi Spotorno Noli Finale L. Borge V. Pietra L. Loano Borghetto S. S. Albenga Alassio Laigueglia Andora, è stata riconosciuta quale immobile/area di notevole interesse pubblico ex legge n. 1497/1939 e quindi sottoposta alle tutele di cui alla legge medesima.

DESTINAZIONI D'USO PREVISTE

Scopo del presente Avviso è l'assegnazione dell'immobile per l'insediamento delle seguenti attività:

- Interventi in campo sociale, socio-assistenziale o sanitario e politiche per la riduzione delle disuguaglianze.
- Crescita culturale dei cittadini e tutela dei beni culturali
- Interventi a carattere educativo e formativo
- Tutela dell'ambiente e degli animali
- Attività ricreative
- Attività sportive
- Attività di cooperazione allo sviluppo e iniziative di cooperazione internazionale

SOGGETTI AMMESSI

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Comunale della Città di Torino n. 397/21 possono partecipare alla presente procedura i seguenti soggetti, purché non aventi scopo di lucro:

Associazioni di promozione sociale

Organizzazioni di volontariato

Enti filantropici

Reti associative

Società di mutuo soccorso

Associazioni

Fondazioni

Altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, che svolgano attività di interesse generale.

Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto le azioni, gli interventi e le prestazioni elencati all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017.

Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi) di soggetti di cui sopra, mediante la documentazione infra specificata.

Sono escluse le imprese sociali, comprese le cooperative sociali, anche se facenti parte di ATS.

Saranno altresì esclusi i soggetti che si trovano in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. I soggetti partecipanti, a pena di esclusione, devono possedere i requisiti e rispettare le condizioni oggetto delle dichiarazioni di cui all'All. n. 2.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora si abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

1. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le istanze di assegnazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in busta chiusa, recante all'esterno il nominativo del mittente e la dicitura: *“Contiene DOMANDA per la concessione dell’immobile sito in Noli (SV), via Aurelia n. 43 (LOTTO UNICO) - NON APRIRE”*, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno martedì 6 ottobre 2026** a mezzo posta o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnate a mano nei giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle ore 16.00 (dal lunedì al giovedì) e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (il venerdì) **presso l’Ufficio Protocollo della Divisione Patrimonio della Città di Torino – piazza Palazzo di Città 7, 4° piano – Torino.**

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il **plico** di cui al precedente punto dovrà contenere la seguente documentazione:

- ISTANZA DI PARTECIPAZIONE CONTENENTE LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- STATUTO E ATTO COSTITUTIVO;
- ULTIMO BILANCIO o rendiconto approvato;
- Originale della Quietanza del “DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO” di euro 300,00 o copia dell’ordine di bonifico dell’istituto bancario esecutore di pari importo;
- ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO;
- Busta contenente la PROPOSTA PROGETTUALE.

In caso di Associazioni Temporanee di Scopo o Consorzi costituiti: dovrà essere prodotto l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

in caso di Associazioni Temporanee di Scopo o Consorzi costituendi: dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto costitutivo in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

a) Istanza e dichiarazione sostitutiva di certificazione

L’istanza di partecipazione potrà essere redatta sulla falsariga del **modello allegato** al presente Avviso (**All. n. 2**). L’istanza dovrà essere redatta in lingua italiana dal/dalla legale rappresentante, sottoscritta e dovrà contenere tutte le dichiarazioni di cui all’All. n. 2, senza l’apposizione in essa di alcuna condizione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione contenuta nell’istanza dovrà essere rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche. Verranno effettuati idonei accertamenti di verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese dall’istante.

La dichiarazione dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice (copia fotostatica del permesso/carta di soggiorno per i/le cittadini/e extracomunitari/extracomunitarie).

In caso di partecipazione congiunta, dovranno essere fornite tutte le informazioni per ogni singolo/a concorrente e la dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà riferirsi ed essere sottoscritta da tutti i soggetti, a pena di esclusione, che dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e che resteranno solidalmente obbligati.

L'istanza dovrà essere sottoscritta con firma autografa e contenere tutte le dichiarazioni di cui all'All. 2 senza l'apposizione in essa di alcuna condizione a pena di esclusione. La mancata presentazione dell'istanza comporta l'esclusione dalla procedura.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni verranno pronunciate l'esclusione dalla procedura, la revoca dall'assegnazione e la decadenza della concessione per fatto imputabile al concessionario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

La Città, in tal caso, avrà diritto ad incamerare il deposito cauzionale provvisorio/definitivo prestato, salvo, comunque, il diritto al maggior danno.

b) Deposito cauzionale provvisorio

Il deposito cauzionale provvisorio e infruttifero, a garanzia dell'offerta, dovrà essere di importo pari a **euro 300,00**. Detta cauzione dovrà essere prestata attraverso una delle seguenti modalità:

a) mediante bonifico bancario sul conto intestato al Comune di Torino – IBAN: IT70K0200801033000101230046, indicando quale causale: *"Garanzia provvisoria per la concessione dell'immobile sito in Noli (SV), via Aurelia n. 43 (LOTTO UNICO)";* in tal caso nel plico dovrà essere inserita copia dell'ordine di bonifico;

b) mediante versamento presso la Civica Tesoreria di via XX Settembre n. 31, indicando come causale *"Garanzia provvisoria per la concessione dell'immobile sito in Noli (SV), via Aurelia n. 43 (LOTTO UNICO)";* La presente modalità può essere predisposta esclusivamente dal Legale Rappresentante dell'Ente. Nel plico dovrà essere inserita la quietanza di deposito rilasciata.

c) Proposta progettuale

La proposta progettuale, in busta chiusa, non dovrà superare le 10 pagine, dovrà essere redatta sulla falsariga del **modello allegato** al presente Avviso (**All. n. 3**) e dovrà contenere tutte le informazioni che costituiranno oggetto di valutazione; in particolare:

La descrizione del progetto che si intende avviare presso l'immobile, contenente obiettivi da perseguire, indicazione delle attività previste con relativa eventuale ripartizione degli spazi, orari e modalità di fruizione, temporaneità o continuità delle stesse; ricadute per i soggetti destinatari descritte con indicatori quantitativi di risultato atteso, cronoprogramma delle attività, conoscenza del contesto di riferimento, collaborazioni in essere con il Comune di Torino, elementi di sostenibilità ambientale e sociale, attività volte a migliorare lo sviluppo e la qualità del sistema territoriale circoscrizionale e cittadino, dotazione di spazi fruibili dalla Città e/o dalla cittadinanza gratuitamente o a prezzi convenzionati;

Il curriculum inerente la struttura organizzativa dell'ente dal quale emerga l'idoneità a realizzare il progetto presentato, le relative capacità professionali e organizzative, incidenza del volontariato, eventuali esperienze nella gestione di progetti simili, esperienze pregresse, anche con la Civica Amministrazione;

Il piano degli investimenti entro cui siano contenuti i costi di funzionalizzazione dell'immobile, di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, la copertura economica del programma di investimento con indicazione delle risorse finanziarie dedicate, il cronoprogramma degli

interventi.

La mancata presentazione dell'offerta economica comporta l'esclusione dalla procedura.

3. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE

Le domande di concessione che perverranno costituiranno oggetto di istruttoria da parte delle Unità Organizzative della Città di Torino competenti per materia, che successivamente ne sottoporranno gli esiti all'esame del Gruppo di lavoro Interdivisionale.

Per la valutazione delle proposte progettuali verrà utilizzata la Scheda per la valutazione del progetto allegata al presente Avviso (all. n. 4).

La scheda definisce l'attribuzione di punteggi diversi alle singole istanze presentate dalle Associazioni/Enti richiedenti, al fine dell'individuazione del soggetto concessionario e al fine della riduzione del canone.

Se necessario, per il perfezionamento dell'istruttoria l'Amministrazione si riserva di richiedere precisazioni e/o ulteriore documentazione integrativa oltre a quella già presentata.

L'assegnazione dell'immobile sarà comunque sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale, che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione in atto della concessione.

L'efficacia dell'assegnazione resta subordinata all'acquisizione, al mantenimento e alla validità di tutti i titoli, autorizzazioni, nulla osta e provvedimenti amministrativi necessari alla piena disponibilità del compendio, ivi compresi al rilascio, all'efficacia, al mantenimento ed all'eventuale rinnovo della concessione demaniale da parte delle Autorità competenti.

Qualora sopravvengano impedimenti giuridici, amministrativi o tecnico-amministrativi ostativi alla stipulazione della concessione o alla piena utilizzazione dell'immobile, la Città potrà non procedere all'assegnazione o revocarla senza che possano essere avanzate pretese risarcitorie o indennitarie.

4. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELL'IMMOBILE

Le condizioni specifiche che regolano la concessione degli immobili sono indicate nel presente Avviso, nella scheda tecnico-patrimoniale e nello Schema di Contratto allegato (**all. n. 5**), che si invita ad esaminare attentamente.

a) Durata

In coerenza con quanto statuito dall'art. 18 del Regolamento n. 397/21 e dal provvedimento attuativo dello stesso - deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 29 marzo 2022 - **la durata della concessione viene stabilita in anni cinque, sino ad un massimo di venti anni**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. La graduazione della durata dipenderà, oltre che dalla minore o maggiore complessità del progetto che dovrà essere realizzato nell'immobile, anche dal valore dell'investimento che il soggetto proponente si impegna ad effettuare per la ristrutturazione/riqualificazione del bene.

Sul punto, si mette nuovamente in evidenza come, con nota prot. n. 4340 del 15 giugno 2026, la Città di Torino abbia richiesto al Comune di Noli, quale amministrazione competente, il rilascio di una concessione demaniale relativa alla porzione di proprietà demaniale per la durata di cinque anni. La concessione potrà comunque essere oggetto di proroga, previa presentazione da parte del soggetto aggiudicatario di un Piano Economico-Finanziario relativo agli investimenti da

realizzarsi sull'immobile.

Non è ammessa alcuna forma di rinnovo tacito. Il rapporto concessorio potrà essere proseguito – comunque nell'ambito del periodo massimo complessivo di vent'anni - a seguito di istanza del concessionario e secondo la procedura prevista dall'art. 24 del Regolamento n. 397/21 della Città di Torino, previa verifica dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, con particolare riferimento a quelli relativi alla conformità delle attività svolte con quanto previsto nei provvedimenti di assegnazione, del rispetto degli oneri di manutenzione dei locali, della corresponsione del canone e delle spese per utenze.

b) Canone

Il canone applicato sarà determinato sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria, e potrà essere ridotto, *fatto salvo quanto infra specificato*, rispetto a quello di mercato secondo le percentuali indicate nella Scheda per la valutazione del progetto allegata al presente Avviso.

Si precisa peraltro che, ai fini della determinazione del canone posto a base del presente avviso è stata considerata l'intera consistenza del compendio immobiliare, compresa la già menzionata porzione di circa 53,40 m² - non di proprietà della Città di Torino ma a questa concessa dal Comune di Noli - ricadente su area demaniale marittima. La quota di canone riferibile a tale porzione, che, in relazione all'anno 2025 è stata pari ad euro 4.044,21, **non** potrà beneficiare della riduzione del canone prevista dal Regolamento della Città di Torino n. 397.

La predetta quota di canone demaniale, determinata dal Comune di Noli, sarà corrisposta dalla Città di Torino in qualità di titolare della concessione demaniale, e dovrà essere integralmente rimborsata dall'aggiudicatario. Non appena il Comune di Noli avrà comunicato l'importo del canone demaniale, gli uffici della Città di Torino provvederanno a darne tempestiva pubblicazione nelle forme previste per la presente procedura, affinché i soggetti interessati possano disporre di tutte le informazioni necessarie ai fini della formulazione dell'offerta e della valutazione degli oneri connessi alla concessione.

Il concorrente prende atto del fatto che il canone demaniale sarà determinato esclusivamente dall'Autorità concedente e che eventuali aggiornamenti, rivalutazioni, adeguamenti ISTAT, rideterminazioni o variazioni del medesimo resteranno integralmente a carico del concessionario mediante ulteriore rimborso alla Città di Torino.

La presentazione della domanda comporta piena accettazione di tale disciplina.

c) Obbligo di esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile i beni in relazione all'uso convenuto.

L'immobile verrà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, restando a carico del concessionario l'esecuzione di tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione necessarie per renderlo idoneo all'uso convenuto, nonché lo sgombero di qualsiasi masserizia presente in loco.

Il concessionario si impegna altresì, nel rispetto della normativa vigente in materia, ad effettuare - ove necessari e possibili - tutti gli interventi utili finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche dell'immobile oggetto della presente concessione.

Spetteranno parimenti al concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti all'uso, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici. Il concessionario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per gli interventi di

ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendano necessari per ottenere l'idoneità del bene assegnato all'uso stabilito. Del pari, non saranno dovuti dalla Città rimborsi, indennizzi, indennità di qualsiasi sorta per il caso di addizioni, migliorie, nuove opere realizzate.

Il concessionario dichiara di aver esaminato l'immobile, per avervi effettuato apposito sopralluogo, e di assumere ogni valutazione relativa alla sua idoneità rispetto alle attività che intende svolgere. La Città di Torino non presta alcuna garanzia circa la conformità urbanistica, edilizia, impiantistica, ambientale, sanitaria, energetica o funzionale del bene rispetto alle esigenze del concessionario.

d) Spese.

Sono poste a carico del concessionario tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento e raffrescamento, gas e telefono - oltre alle imposte dovute (ad es. IMU - TARI). I contratti di utenza devono essere direttamente intestati e prodotti in copia all'Amministrazione Comunale entro 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Si evidenzia che la richiesta di attivazione del servizio TARI dovrà essere presentata secondo le modalità indicate sul sito istituzionale del Comune di Noli.

Sono altresì a carico del concessionario le spese relative alla stipulazione del contratto di concessione (imposta di registro, imposta di bollo ove non esente e diritti di segreteria da corrispondersi prima della stipula).

e) Obbligo di destinazione dell'immobile

L'immobile assegnato dovrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui alla proposta progettuale.

f) Divieto di cessione a terzi

Non è consentita assegnazione o mantenimento della disponibilità del bene disgiunta dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato.

È fatto espresso divieto di cedere il contratto ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico. È ammessa la sub-concessione totale o parziale del bene esclusivamente a seguito dell'autorizzazione espressa della Città.

La riscontrata destinazione ad altri soggetti comporta l'immediata decadenza dell'assegnazione.

g) Obbligo di relazione

Il concessionario dovrà trasmettere annualmente una relazione dettagliata circa l'attività svolta e gli interventi manutentivi effettuati.

L'esito delle istruttorie condotte dai Servizi della Città competenti per materia approvato dal Gruppo di Lavoro Interdivisionale, con contestuale individuazione del soggetto aggiudicatario della procedura, sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Torino <http://www.comune.torino.it/comuneaffitta/>, nella sezione "Verbali del Gruppo di Lavoro Interdivisionale".

La Civica Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione dell'immobile qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle finalità di

interesse pubblico sottese alla concessione di cui al presente Avviso e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

La Città di Torino si riserva in qualsiasi momento la facoltà di sospendere, modificare, annullare, revocare o non dare seguito alla procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, mutamenti della situazione di fatto o nuove valutazioni dell'interesse pubblico originario.

In tali ipotesi non sarà dovuto alcun rimborso, indennizzo o risarcimento ai partecipanti.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

I dati personali sono raccolti e trattati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento.

I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali.

Il Comune di Torino non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

Considerata la tipologia della procedura in oggetto, il Comune potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

In ordine al procedimento instaurato, si informa che:

a. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del/della contraente; le modalità di trattamento riguardano la procedura per la concessione sui beni di proprietà della Città di Torino;

b. il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'interessato/a, se intende partecipare alla procedura, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale in base alla vigente normativa;

c. la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'impossibilità di accogliere l'istanza presentata;

d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.; i dati potranno essere, altresì, comunicati ai soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; i dati, infine, potranno essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela della Città di Torino in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

e. i diritti spettanti all'interessato/a sono quelli di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle

informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento ed, in particolare, a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno

comunicati, al periodo di conservazione, ecc.;

- diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi;
- diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del Regolamento;
- diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento;
- diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento;

f. soggetto attivo Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale, con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122, Torino; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Dirigente della Divisione Patrimonio, piazza Palazzo di Città n. 7, e-mail: direzione.patrimonio@comune.torino.it; il responsabile della Protezione dei dati per il Comune di Torino è contattabile alla seguente e-mail rpdp-privacy@comune.torino.it;

g. i dati personali saranno trattati e conservati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti (per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente e, comunque, non oltre 20 anni successivi alla scadenza del rapporto di concessione); l'Amministrazione Comunale attua idonee misure per garantire che i dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Amministrazione Comunale impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo; le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo; la Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici;

h. qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, sarà possibile rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento; ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it (e-mail: garante@gpdp.it).

INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Marengo, Dirigente della Divisione Patrimonio, Piazza Palazzo di Città n° 7, tel. 011.011.23225.

È possibile richiedere informazioni sulla procedura attraverso i seguenti indirizzi di posta elettronica: patrimonioimmobiliare@cert.comune.torino.it - associazioni@comune.torino.it

Nel ricordare che il sopralluogo presso l'immobile costituisce **condizione necessaria** per la partecipazione alla procedura, si informa che le relative richieste dovranno pervenire tramite mail all'indirizzo associazioni@comune.torino.it. **Le richieste di sopralluogo dovranno pervenire entro e non oltre il giorno venerdì 18 settembre 2026.**

Sul sito internet del Comune di Torino alla pagina <https://www.comune.torino.it/schede-informative/procedure-patrimonio>, sezione "*Procedure di locazione/concessione*", sottosezione "*Procedure attive*", verrà pubblicato il presente Avviso (comprensivo di tutti gli allegati).

Sul sito internet del Comune di Torino, alla pagina

informativa/comune-affitta, sezione *“Verballi del Gruppo di Lavoro Interdivisionale”* verrà pubblicato l’esito delle istruttorie condotte dai Servizi della Città competenti per materia approvato dal Gruppo di Lavoro Interdivisionale, con contestuale individuazione del soggetto aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica.

Copia dell’Avviso con i relativi allegati è disponibile, inoltre, presso la Divisione Patrimonio - Piazza Palazzo di Città n° 7, piano quarto (Ufficio Enti e Associazioni). Dal giorno della scadenza fissata per la presentazione delle offerte decorrerà il termine per eventuali ricorsi ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. Per eventuali comunicazioni si invita ad indicare nell’istanza di partecipazione recapiti e-mail e di PEC.

Per eventuali chiarimenti circa le modalità di partecipazione alla procedura, cui l’Amministrazione risponderà mediante pubblicazione di FAQ sul sito istituzionale della Città, potrà essere inoltrata mail al seguente indirizzo e-mail: associazioni@comune.torino.it e potrà essere contattato l’Ufficio Associazioni ai numeri: 011.011.23711 /23519 /22939 /22507. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre il giorno lunedì 21 settembre 2026.

Allegati:

1. Scheda tecnico patrimoniale LOTTO UNICO - Immobile sito in Noli, via Aurelia n. 43;
2. Istanza con dichiarazione sostitutiva di certificazione;
3. Modello per la redazione della Proposta Progettuale;
4. Scheda per la valutazione del progetto;
5. Schema di contratto di concessione.